Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2213 del 16/07/2022

La Giunta ha approvato la delibera e dato il via al progetto di welfare aziendale “in rete”

Nasce in Trentino il quarto Distretto Family Audit Alta Valsugana

La Giunta ha varato, su proposta dell’assessore provinciale alle politiche familiari Stefania Segnana, la costituzione del quarto Distretto Family Audit Alta Valsugana, che segue i Distretti Family Audit di Trento, di Rovereto e delle Aziende Pubbliche Servizi alla Persona (APSP). “Il Trentino compie un ulteriore passo in avanti verso la crescita di partnership interaziendali territoriali – ha commentato l’assessore Segnana - al fine di promuovere, alimentare e diffondere politiche di welfare aziendale e, dunque, di azioni concrete a favore della conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro dei dipendenti. Grazie al Distretto Family Audit – ha proseguito - le aziende possono condividere progettualità ed esperienze diverse a livello locale: questo strumento diventa quindi strategico per creare sinergie e scambio di buone pratiche, nonché per individuare strumenti e metodologie per implementare il benessere familiare”.

Il Comune di Pergine sarà ente capofila e hanno dato adesione al neonato Distretto – in prima battuta – alcune organizzazioni locali, già certificate Family Audit: l’Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia “G.B. Chimelli”, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, la Società Soste Srl e la Cooperativa Sociale CS4. I Distretti Family Audit sono ideati e coordinati dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento.

Dopo l’ottenimento del certificato Family Audit, alcune aziende in Trentino hanno compreso che dovevano compiere ancora un passo in avanti e mettersi maggior-mente in rete sul territorio, condividendo le buone pratiche e – in partnership con altre aziende – svilupparne di altre, ancora più virtuose e , dunque, è scaturita naturalmente l’intenzione di costituire tra di loro dei Distretti Family Audit. Il primo a nascere è stato il Distretto Family Audit “Le Palazzine” nel 2017 e da allora strada ne è stata fatta tanta in materia di politiche di welfare aziendale.

Dal 2017 ad oggi sono presenti sul territorio 4 Distretti Family Audit: il Distretto città di Trento, il Distretto Città della Quercia e il Distretto delle Aziende Pubbliche Servizi alla Persona, a cui ora va ad aggiungersi il Distretto Alta Valsugana.

Quale è l’azione di un Distretto Family Audit sul territorio? In particolare, favorisce l’istituzione e la diffusione di servizi interaziendali e soluzioni logistiche per l’acquisizione di servizi da soggetti terzi, in un contesto di welfare territoriale per promuovere il benessere dei lavoratori, nell’auspicio di portare positive ricadute economiche sul territorio e contribuire alla crescita sociale e culturale della comunità.

Dal 2011 la Provincia autonoma di Trento, tramite l’Agenzia per la coesione sociale, sviluppa in Trentino politiche di welfare aziendale, grazie all’introduzione della certificazione Family Audit (a livello provinciale e nazionale) e, negli ultimi anni, anche tramite l’innovativo progetto del Distretto Family Audit. Investire nel percorso di certificazione Family Audit significa per un’azienda investire risorse, tempo, impegno, energie per coinvolgere il management, in primis, e successivamente l’intera squadra delle proprie risorse umane, verso un unico obiettivo: voler “cambiare direzione”, investendo nel benessere aziendale e dando voce alle istanze dei propri dipendenti sul versante dell’armonizzazione tra i tempi di vita e i tempi del

lavoro. Un cambio di registro che porta le aziende a mettersi in ascolto dei propri dipendenti e delle loro famiglie – affiancati da un Consulente e Valutatore Family Audit professionisti – a mettersi in gioco e a fare auto-analisi dei punti di forza e di debolezza all'interno delle proprie aziende.

Tra le azioni promosse dalle aziende, grazie alla certificazione Family Audit vi sono: introduzione di flessibilità negli orari di entrata e di uscita, il telelavoro, i nidi aziendali, il lavoro agile, convenzioni con enti terzi per applicare tariffe agevolate su alcuni servizi per i dipendenti e i loro familiari in ambito sportivo, ricreativo, culturale, commerciale, banca delle ore, politiche attive di promozione delle pari opportunità, infrastrutture a favore del clima aziendale tra i dipendenti e tanto altro.

(an)